



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio Sanitario

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA DIFESA CIVILE E LE POLITICHE DI PROTEZIONE CIVILE

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

e suo tramite

ALLA SCUOLA DI FORMAZIONE OPERATIVA DI MONTELIBRETTI

ALLE SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI

ALL'ISTITUTO SUPERIORE ANTINCENDI

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI

ALL'UFFICIO DEL DIRIGENTE GENERALE CAPO DEL C.N.VV.F.

e suo tramite

AGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE CON IL CAPO DEL C.N.VV.F.

ALL'UFFICIO I GABINETTO DEL CAPO DIPARTIMENTO

e suo tramite

AGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE CON IL CAPO DIPARTIMENTO

ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO

e suo tramite

AGLI UFFICI TERRITORIALI ISPETTIVI VV.F.

ALLE DIREZIONI INTERREGIONALI E REGIONALI VV.F.

e loro tramite

AI COMANDI PROVINCIALI VV.F.

LORO INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

OGGETTO: Misure di igiene, protezione individuale e vaccinale per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Prevenzione e controllo dell'influenza stagionale – Campagna vaccinale per la stagione 2014-2015.

In riferimento alla tematica in argomento, da un punto di vista normativo riconducibile alle attività di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro previste dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 (*Titolo X: Esposizione ad agenti biologici; Capo II: Obblighi del datore di lavoro; Art. 278: Informazioni e formazione; Capo III: Sorveglianza sanitaria; Art. 279: Prevenzione e controllo*), nonché ascrivibile alle misure di profilassi previste dall'art. 36 del Regolamento di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 64), questo Ufficio ritiene di dover fornire il seguente contributo informativo e di promozione della

Bertini



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio Sanitario

salute, specificamente rivolto alla campagna di vaccinazione antinfluenzale per l'anno 2014-2015 e, tenuto conto dell'attuale clamore mediatico inerente il rischio di contagio da virus emergenti, anche teso a richiamare le basilari norme di igiene, di protezione individuale e vaccinale cui deve attenersi il personale tutto di questo Dipartimento, auspicandone la scrupolosa osservanza e la capillare diffusione.

È doveroso innanzitutto richiamare, con specifico riferimento al rischio professionale connesso al soccorso tecnico urgente, che le due vaccinazioni per le quali è fortemente raccomandata la copertura attiva da parte del personale operativo dei vigili del fuoco, inclusa la componente volontaria, sono rappresentate da: a) *vaccinazione antitetanica*, possibilmente combinata con il vaccino antidifterico, utile a prevenire il rischio di contrarre l'infezione tetanica attraverso ferite e punture cutanee (si compone di un ciclo di vaccinazione primaria e di singoli richiami con periodicità decennale); b) *vaccinazione anti-epatite B*, raccomandata in relazione al possibile contagio con fluidi corporei (sangue, saliva, secrezioni) attraverso ferite, punture, morsi (è previsto un ciclo di vaccinazione primaria ma non sono necessari richiami).

Ulteriori vaccinazioni sono prescrivibili in relazione a specifici rischi clinici, comportamentali o occupazionali (es. missioni fuori area) oggetto di specifica raccomandazione.

Di attuale interesse la *vaccinazione antinfluenzale*, in quanto a seguito delle continue mutazioni antigeniche del virus, la composizione del vaccino viene sottoposta ogni anno a revisione e, peraltro, la protezione indotta dal vaccino comincia due settimane dopo l'inoculazione e perdura per un periodo di sei-otto mesi, con successiva tendenza a declinare progressivamente.

Per tale motivo, ogni anno, il Ministero della Salute redige le raccomandazioni per la prevenzione e il controllo dell'influenza che, relativamente alla stagione 2014-2015, vengono allegate come parte integrante la presente circolare, per la fruibilità di un autorevole e completo approfondimento riguardante i dati di sorveglianza epidemiologica, le misure di igiene e di protezione individuale, nonché i dettagli informativi sulla pratica vaccinale.

Relativamente alle predette informazioni, è importante precisare, in primo luogo, che la sorveglianza virologica e la relativa caratterizzazione dei virus circolanti durante la trascorsa stagione 2013-2014 ha consentito di individuare, nei sottotipi virali in circolazione, una buona reattività rispetto agli antisieri già allestiti per la stagione 2013-2014.

Pertanto, il vaccino allestito per la stagione influenzale 2014/2015 rimane sostanzialmente invariato, in presenza di una omologia antigenica tra i ceppi epidemici e quelli vaccinali e, per le evidenze clinico-epidemiologiche sopra accennate, consigliato pertanto a partire **dalla metà di ottobre alla fine di dicembre 2014.**

Per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco è possibile fruire dell'erogazione a titolo gratuito della vaccinazione antinfluenzale, ai sensi dell'allegata circolare del

Bertini



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio Sanitario

Ministero della Salute, nella misura in cui viene raccomandata la vaccinazione alla categoria di "soggetti addetti a servizio pubblico di primario interesse collettivo" ma anche, e con specifico riferimento al personale operativo dei Vigili del fuoco, ivi compresa la componente volontaria, in quanto trattasi di "personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani" (es. virus dell'influenza aviaria, virus dell'influenza equina), equiparandosi nel soccorso tecnico urgente il rischio lavorativo specificamente attribuito agli allevatori e ad altre categorie di lavoratori che sono a stretto contatto con gli animali.

È di tutta evidenza che il vaccino anti-influenza stagionale costituisce il mezzo più **efficace e sicuro** per prevenire il contagio virale, offrendo una protezione attiva e crociata verso le categorie di virus influenzali di cui risulta accertata la maggiore evidenza epidemiologica di diffusione.

Rilevato inoltre che la trasmissione interumana del virus avviene per via aerea, attraverso le gocce di saliva di chi tossisce o starnutisce, ma anche attraverso il contatto con mani contaminate dalle secrezioni respiratorie, ne consegue che la principale regola di prevenzione della diffusione del virus è rappresentata dalla buona igiene delle mani e delle secrezioni respiratorie, da identificarsi primariamente nel **lavaggio frequente delle mani** (in assenza di acqua, uso di gel alcolici), ma anche nelle prassi di **buona igiene respiratoria** (coprire bocca e naso quando si starnutisce o tossisce, trattare i fazzoletti e lavarsi le mani), nell'**isolamento** volontario (al domicilio) attuato dalle persone con malattie respiratorie febbrili, specie in fase iniziale (primi 5-7 giorni di malattia) e nell'**uso di mascherine** da parte delle persone con sintomatologia influenzale, soprattutto all'interno di ambienti sanitari (presidi ambulatoriali e ospedalieri).

Oltre alle norme di prevenzione sopra richiamate, che riguardano il rischio infettivo dell'influenza umana e ricadono, genericamente, su tutta la popolazione, esistono misure di protezione attiva e norme precauzionali che il personale del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco è tenuto ad adottare, ai fini della prevenzione e della sicurezza nelle attività di soccorso tecnico urgente, di seguito solo genericamente descritte, in quanto oggetto di mirati approfondimenti tematici in relazione alla specificità del rischio biologico e alla rilevanza, oltre che complessità, della materia (emergenza profughi e migranti, virus dell'influenza aviaria, legionellosi, ecc.).

Nel contesto sopradetto, uno degli aspetti dell'attività di soccorso tecnico urgente del personale dei Vigili del fuoco su cui è doveroso richiamare l'attenzione, è rappresentato dalla necessità di adeguata valorizzazione, nella fase di alertamento, della comunicazione tra gli operatori del soccorso (vigili del fuoco, forze di polizia, servizio di emergenza "118", ecc), finalizzata a circoscrivere la tipologia di rischio cui gli operatori possono essere esposti, prima dell'intervento, ovvero all'utilizzo efficace delle misure di prevenzione e protezione disponibili.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio Sanitario

Trattasi, infatti, di elemento fondamentale propedeutico all'efficiente impiego, a seconda della tipologia di rischio, dei **guanti di protezione**, delle **mascherine**, degli **occhiali o visiere di protezione** e dell'**abbigliamento protettivo (tute intere con protezione NBCR delle vie respiratorie con maschera e filtro, camici, grembiuli plastificati)**, nelle diverse tipologie di classificazione e certificazione di conformità alle norme europee e, in osservanza di specifici protocolli di utilizzo e procedure operative standard (P.O.S.), anche inerenti le ulteriori e sempre importanti attività di **manutenzione, pulizia e disinfezione, ordinarie** e se del caso **straordinarie** di materiali e mezzi, ovvero di **bonifica ambientale o strumentale** (es. rifugi di animali e nidi di uccelli selvatici; impianti di climatizzazione, umidificazione e condizionamento dell'aria ambientale, impianti di distribuzione acqua calda e fredda), oppure riguardanti il **consumo e la manipolazione** di carni (es. di suino e carni avicole) e ovoprodotti.

Focalizzando quindi l'attenzione sulla tematica di specifico interesse, concernente la **campagna di profilassi antinfluenzale per la stagione 2014-2015**, è necessario che i Dirigenti "datori di lavoro", sentiti i medici incaricati/competenti del locale Servizio sanitario, attivino quanto prima i necessari e indispensabili rapporti con i Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende U.S.L. territoriali, anche per il tramite dei Medici di Medicina generale (cosiddetti Medici di famiglia), al fine di ottenere l'offerta gratuita della vaccinazione antinfluenzale stagionale, in accordo con obiettivi di riduzione della morbosità per influenza e delle sue talora gravissime complicanze nonché del numero delle assenze dal lavoro per malattia.

Presso ciascun ente territoriale periferico di questo Dipartimento, pertanto, si invitano i Dirigenti responsabili a fornire la massima diffusione della presente circolare a tutto il personale, rappresentando il momento informativo e divulgativo il fattore più importante per la valida e consapevole acquisizione del consenso da parte dei soggetti interessati.

Al fine di dirimere dubbi e reticenze che, senza giusta causa, aleggiano sulla tematica delle vaccinazioni, si ritiene utile allegare, oltre alla Circolare del Ministero della Salute in premessa accennata, un fascicolo che è stato redatto sotto l'egida del Ministero della Salute per la "Settimana Europea della Vaccinazione", dal titolo "Previene Proteggi Immunizza. Domande frequenti sulle vaccinazioni e sui vaccini", utile a fornire risposte ai quesiti di maggior interesse sulle vaccinazioni.

Tutto ciò rappresentato, si informa inoltre che per il personale di questo Dipartimento in servizio nell'**area metropolitana di Roma e provincia, ivi incluso il personale volontario del C.N.VV.F. e il personale dell'Amministrazione civile dell'Interno**, questo Ufficio, in collaborazione con l'Infermeria delle Scuole Centrali Antincendi, promuove la campagna vaccinale antinfluenzale, offrendo gratuitamente la vaccinazione antinfluenzale stagionale 2014-2015.

L'inizio della campagna vaccinale, attesa l'attuale indisponibilità del vaccino, è stabilita a partire dal **3 novembre 2014 fino al 31 dicembre 2014**, dal lunedì al venerdì, con orario

Roberto Bertini



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio Sanitario

dalle ore 11:00 alle 12:30 antimeridiane, presso l'ambulatorio dell'Ufficio Sanitario, nel comprensorio dell'Istituto Superiore Antincendi, Via del Commercio n. 13 - 00154 Roma (Pal. E, st. n. 8, recapito telefonico 06.57064279) e presso l'Infermeria delle Scuole Centrali Antincendi (recapito telefonico 06.716362221).

I dipendenti, per fruire dell'offerta vaccinale presso uno dei presidi sanitari sopra indicati, dovranno prenotare con congruo anticipo il giorno e l'ora della vaccinazione, mediante contatto telefonico diretto.

La pratica della vaccinazione antinfluenzale prevede la somministrazione di un'unica dose che, nell'adulto, con la sola eccezione del vaccino trivalente intradermico, viene somministrata per via intramuscolo (muscolo deltoide della spalla).

La sola **controindicazione assoluta** alla pratica vaccinale, nel soggetto adulto, è rappresentata da una reazione allergica grave (anafilassi) ad una precedente dose di vaccino o a suo componente e dall'anamnesi positiva per Sindrome di Guillain Barrè, manifestatasi entro 6 settimane dalla somministrazione di vaccino antinfluenzale.

Rappresenta invece solo una **controindicazione temporanea**, sino a guarigione avvenuta, la presenza di una malattia acuta di media o grave entità, con o senza febbre.

Ogni ulteriore e più specifico quesito potrà essere rivolto all'operatore sanitario preposto alla vaccinazione, essendo previsto uno specifico momento informativo e di acquisizione del consenso, in forma scritta, preliminare all'atto medico della vaccinazione, propedeutico anche alla registrazione e annotazione delle specifiche del lotto di provenienza del vaccino.

Si prega di voler dare la massima diffusione alla presente, restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Allegati: - Circolare "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2014-2015".
- Circolare "Settimana Europea della Vaccinazione. Previene Proteggi Immunizza. Domande frequenti sulle vaccinazioni e sui vaccini".

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(GIOMI)

Bertini